



Provincia di Bergamo

Ufficio Unico Concorsi

**CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER L'ASSUNZIONE,
A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, DI N.4 AGENTI DI POLIZIA LOCALE, CAT. C,
POSIZIONE ECONOMICA 1, DI CUI DUE RISERVATI A VOLONTARI DELLE FORZE
ARMATE, PRESSO I COMUNI DI ALBANO SANT'ALESSANDRO, CAPRIATE SAN
GERVASIO, CISANO BERGAMASCO E MAPELLO.**

Indizione della selezione

E' indetta selezione pubblica, per soli esami, per l'assunzione, con contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, di n. 4 Agenti di Polizia Locale, categoria C, posizione economica 1, con assegnazione come di seguito specificato:

- 1 presso il Servizio di Polizia Locale del Comune di Albano Sant'Alessandro (BG), subordinatamente all'esito negativo delle procedure obbligatorie di cui agli artt. 34 e 34-bis del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ;
- 1 presso il V Settore – Area Polizia Locale e Commercio del Comune di Capriate San Gervasio (BG), con riserva a favore dei volontari delle Forze Armate;
- 1 presso il Servizio di Polizia Locale del Comune di Cisano Bergamasco (BG), subordinatamente all'esito negativo delle procedure obbligatorie di cui agli artt. 34 e 34-bis del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con riserva a favore dei volontari delle Forze Armate;
- 1 presso il Servizio di Polizia Locale del Comune di Mapello (BG), con assunzione prevista nel corso dell'anno 2020, subordinatamente all'esito negativo delle procedure obbligatorie di cui agli artt. 34 e 34-bis del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

La presente selezione viene indetta dalla Provincia di Bergamo, per conto dei suddetti Comuni, in attuazione della Convenzione per lo svolgimento da parte della Provincia di Bergamo delle funzioni di organizzazione dei concorsi e delle procedure selettive del personale dei Comuni dell'area vasta di Bergamo (art.1, comma 88, legge n.56/2014), sottoscritta con gli stessi rispettivamente in data 18 luglio 2019, 7 febbraio 2018, 4 settembre 2017 e 24 gennaio 2018.

Ai sensi dell'articolo 35, comma 5-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, come ribadito dall'articolo 1, comma 362, lettera g), della Legge 30 dicembre 2018, la graduatoria degli idonei avrà validità di tre anni dall'approvazione e potrà essere utilizzata esclusivamente per la copertura dei posti messi a concorso¹ nonché di quelli che si rendono disponibili, entro i limiti di efficacia temporale delle graduatorie medesime, fermo restando il numero dei posti banditi e nel rispetto dell'ordine di merito, in conseguenza della mancata costituzione o dell'avvenuta estinzione del rapporto di lavoro con i candidati dichiarati vincitori².

La graduatoria degli idonei potrà essere utilizzata, anche da altri enti, sulla base di specifici accordi,

¹ Cfr. Legge 30 dicembre 2018, articolo 1, comma 361.

² Cfr. articolo 14-ter del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito con modificazioni dalla L. 28 marzo 2019, n. 26.

per eventuali successive assunzioni a tempo determinato di pari profilo, a tempo pieno o parziale; la rinuncia ad assunzioni a tempo determinato non comporta la decadenza dalla graduatoria.

Le assunzioni previste per l'anno 2020 sono comunque subordinate al preventivo esperimento e all'esito negativo delle procedure obbligatorie di cui agli artt. 34 e 34-bis del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Declaratoria categoria contrattuale ed esemplificazione del profilo professionale:

"Appartengono alla categoria C i lavoratori che svolgono attività caratterizzate da approfondite conoscenze monospecialistiche, contenuto di concetto con responsabilità di risultati relativi a specifici processi produttivi e amministrativi, media complessità dei problemi da affrontare basata su modelli esterni predefiniti e significativa ampiezza delle soluzioni possibili, relazioni organizzative interne anche di natura negoziale ed anche con posizioni organizzative al di fuori delle unità organizzative di appartenenza, relazioni esterne con altre istituzioni, anche di tipo diretto, relazioni con gli utenti di natura diretta, anche complesse e negoziale." (allegato A del C.C.N.L. 31/3/1999).

L'Agente di Polizia Locale svolge attività di vigilanza in materia di polizia amministrativa, commerciale, stradale e giudiziaria e quant'altro afferente alla sicurezza pubblica e urbana nei limiti e nel rispetto delle Leggi e dei Regolamenti ed in particolare:

- espleta i servizi di polizia stradale ai sensi di legge;
- esercita le funzioni di polizia locale indicate dalla legge 7 marzo 1986, n. 65 e dalla legge regionale 1 aprile 2015 n. 6 e regolamenti attuativi.
- concorre al mantenimento dell'ordine pubblico nell'ambito delle funzioni ausiliarie di pubblica sicurezza;
- svolge tutte le eventuali attività di interesse generale dell'amministrazione comunale, nell'ambito dei compiti istituzionali;
- collabora con le forze di Polizia di Stato e con gli organismi della protezione civile, nell'ambito delle proprie attribuzioni e secondo le intese e le direttive del Sindaco o dell'assessore da lui delegato;
- effettua servizi d'ordine e di rappresentanza in occasione di pubbliche funzioni e manifestazioni cittadine.

L'Agente di Polizia Locale è dotato dell'armamento, secondo quanto disposto dal regolamento speciale in attuazione del D.M. 4 marzo 1987 n. 145, è tenuto a condurre tutti i mezzi in dotazione del Comando di Polizia Locale presso il quale è assegnato e ad utilizzare gli strumenti e le apparecchiature tecniche di cui viene munito per l'esecuzione delle funzioni.

Trattamento economico:

il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. Funzioni Locali, per il personale inquadrato a tempo pieno (36 ore settimanali) in categoria C, posizione economica 1, ed è soggetto alle ritenute fiscali, previdenziali e assistenziali di legge.

Il trattamento economico è costituito dai seguenti elementi di base, per la categoria di riferimento:

- Retribuzione tabellare annua lorda della qualifica C1 del comparto Funzioni Locali per 12 mensilità;
- Indennità di comparto;
- Assegno per il nucleo familiare se ed in quanto spettante;
- Tredicesima mensilità;
- Trattamento economico accessorio regolato dai vigenti C.C.N.L. Regioni – Enti Locali / Funzioni Locali e dai Contratti Collettivi Decentrati Integrativi in vigore.

Normativa della selezione e delle prove:

Il rapporto giuridico di impiego e il trattamento economico sono regolati dalle norme del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165, e del Codice Civile, nonché dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro (C.C.N.L.) del Comparto Regioni e Autonomie Locali / Funzioni Locali, personale non dirigente, vigenti.

L'Amministrazione garantisce le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso e il trattamento sul lavoro, ai sensi del D.Lgs. 11 aprile 2006, n.198, e dell'art. 7 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165.

La selezione pubblica è disciplinata dalle norme contenute nei D.P.R. 487/94 e s.m.i., nel D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165, con particolare riferimento all'art.35, nel Regolamento sull'ordinamento dei servizi della Provincia di Bergamo, nonché dal presente bando.

Requisiti per l'ammissione alla selezione:

1. cittadinanza italiana, ai sensi dell'articolo 38 del D.Lgs. n.165/2001 e D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174, articolo 2, comma 1, lettera a) – sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica (San Marino, Vaticano);
2. godimento dei diritti civili e politici, anche, ove ricorra il caso, negli stati di appartenenza o di provenienza;
3. non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo, per i candidati in possesso della cittadinanza italiana;
4. non essere stati destituiti, dispensati o comunque licenziati da un impiego presso una Pubblica Amministrazione, per persistente insufficiente rendimento, ovvero dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 127, comma 1^a, lett. d) del D.P.R. 10/1/1957, n. 3.
5. non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali pendenti che possano impedire, secondo le norme vigenti, l'instaurarsi del rapporto di impiego presso Pubbliche Amministrazioni, ovvero l'attribuzione della qualifica di Agente di P.S.³, oltreché non essere stati sottoposti a misure di prevenzione di cui al D.Lgs. 6 settembre 2011, n.159;
6. idoneità psico-fisica allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo a concorso, ivi compreso il porto dell'arma d'ordinanza;

In relazione all'esigenza di assicurare l'adempimento dei compiti di servizio, delle funzioni e mansioni connesse al posto da ricoprire e quindi l'efficienza dell'azione amministrativa, comporta inidoneità fisica specifica e conseguentemente la non ammissibilità alla selezione stessa, la condizione di privo di vista, ai sensi dell'art.1 della legge n.12 del 28/03/91; parimenti costituisce inidoneità fisica specifica la condizione di disabile di cui all'art. 1 della legge 68/1999 e precisamente:

- a) persone in età lavorativa affette da minorazioni fisiche, psichiche o sensoriali e ai portatori di handicap intellettivo, che comportino una riduzione della capacità lavorativa superiore al 45 per cento, accertata dalle competenti commissioni per il riconoscimento dell'inabilità civile in conformità alla tabella indicativa delle percentuali di invalidità per minorazioni e malattie invalidanti approvata, ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo 23 novembre 1988, n. 509, dal Ministero della sanità sulla base della classificazione internazionale delle menomazioni elaborata dalla Organizzazione mondiale della sanità;
- b) persone invalide del lavoro con un grado di invalidità superiore al 33 per cento, accertata dall'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali (INAIL) in base alle disposizioni vigenti;

³ Cfr. articolo 5, comma 2, della legge n.65/1986.

- c) persone non vedenti o sordomute, di cui alle leggi 382/70, e successive modificazioni, e 381/70 e successive modificazioni;
- d) persone invalide di guerra, invalide civili di guerra e invalide per servizio con minorazioni ascritte dalla prima all'ottava categoria di cui alle tabelle annesse al testo unico delle norme in materia di pensioni di guerra, approvato con D.P.R. 915/78, e successive modificazioni.

L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo da parte dell'organo competente alla sorveglianza sanitaria, ai sensi del D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81, allo scopo di accertare che il vincitore abbia l'idoneità necessaria e sufficiente per poter esercitare le funzioni inerenti il posto, oltre che l'idoneità psico-fisica richiesta per il porto dell'arma di ordinanza. La mancata presentazione alla visita medica e agli accertamenti sanitari richiesti, senza giustificato motivo, equivale a rinuncia al posto messo a selezione;

- 7. diploma di istruzione secondaria superiore di durata quinquennale (Maturità) rilasciato da un istituto statale o riconosciuto dallo Stato; per coloro che sono in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, l'equipollenza con il titolo richiesto dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità;
- 8. possesso della patente di guida di categoria B (o superiore); per i titoli conseguiti all'estero è richiesto il possesso, entro i termini di scadenza del presente bando, dell'apposito provvedimento di riconoscimento / conversione da parte delle autorità competenti.

Sono esclusi i candidati in possesso di patenti con restrizioni, ai sensi del D.M. 40T del 30.09.2003, attinenti alle modifiche del veicolo o attinenti a questioni amministrative; eventuali restrizioni relative al conducente (motivi medici) sono ammesse compatibilmente e nel rispetto del requisito dell'idoneità fisica all'impiego previsto dal bando, e sempreché non comportino limitazioni nella guida tali da impedire il completo espletamento delle mansioni assegnate secondo le esigenze organizzative del Servizio di appartenenza, anche in relazione al lavoro su turni/notturno.

- 9. posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985, ai sensi dell'art. 1, Legge 23/08/2004, n. 226;
- 10. non aver prestato / non essere stato ammesso a prestare servizio militare non armato o servizio sostitutivo civile, in ottemperanza al divieto previsto all'articolo 636, comma 1, del D.Lgs 66/2010 (salvo rinuncia allo status di obiettore di coscienza), né di dichiarare obiezioni all'uso delle armi.
- 11. non essere stato espulso dalle Forze armate o dai Corpi militarmente organizzati;
- 12. adeguata conoscenza parlata e scritta della lingua italiana, per i candidati che non siano cittadini italiani;

Ai sensi dell'articolo 37 del D.Lgs. 165/2001, è altresì richiesta una adeguata conoscenza della lingua inglese, nonché dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, conoscenze delle quali è previsto l'accertamento in sede di esame orale.

I requisiti prescritti devono essere posseduti, oltre che alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione, anche all'atto dell'assunzione in servizio.

Il difetto dei requisiti prescritti, accertato nel corso della selezione o successivamente, comporta l'esclusione dalla selezione stessa e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove instaurato.

Tassa di concorso.

E' prevista una tassa di ammissione al concorso pubblico di € 10,00 (dieci/00).

Il versamento sul conto corrente bancario n.100000300024 intestato a "Amministrazione Provinciale di Bergamo" potrà essere effettuato, specificando nella causale cognome e nome del candidato, seguiti dalla dicitura «Tassa ammissione concorso per 4 Agenti di Polizia Locale Cat.C»,

1. mediante bonifico, utilizzando i seguenti estremi,

IBAN IT37 C030 6911 1001 0000 0300 024

Codice BIC – SWIFT BCITITMMB15

2. oppure in contanti presso il Tesoriere Provinciale, banca Intesa Sanpaolo S.p.A., filiale di Bergamo, via Gabriele Camozzi n.27.

Nella domanda di ammissione alla selezione dovrà essere dichiarato l'avvenuto versamento della tassa di concorso e indicati gli estremi del versamento.

Modalità e termini di presentazione della domanda di ammissione

Data di scadenza per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione:

La domanda di ammissione deve essere presentata entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni, decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami», non oltre le ore 12.00.

Nel caso in cui la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La domanda di ammissione alla selezione deve essere presentata esclusivamente, a pena di esclusione, mediante iscrizione on-line, utilizzando l'apposita procedura, accessibile dal sito internet della Provincia di Bergamo.

In caso di avaria temporanea, fermo restando il termine di scadenza originario al fine del possesso dei requisiti di partecipazione, questa Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare il termine di invio della domanda per un numero di giorni pari a quelli di mancata operatività del sistema.

La procedura, unitamente alle istruzioni per la registrazione, la compilazione e la successiva stampa della domanda di partecipazione, sarà resa accessibile dal sito web della Provincia di Bergamo, www.provincia.bergamo.it, con apposito link sulla pagina dedicata alla presente procedura concorsuale alla sezione "concorsi":

<http://www.provincia.bergamo.it/Provpor/provBgViewEditorialNewsProcessWAI.jsp?editorialID=27656>

Non sarà possibile inoltrare la domanda di partecipazione dopo la scadenza del termine; la domanda potrà essere inserita una sola volta.

La data di presentazione on-line della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la sua presentazione, non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Dichiarazioni

Nella domanda di partecipazione il candidato dichiara, sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dal DPR 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, il possesso dei requisiti di ammissione indicati; inoltre:

- Ai sensi dell'art. 20 della L.104/1992, coloro che necessitano, per l'espletamento delle prove d'esame, di ausili e/o di tempi aggiuntivi in relazione al proprio handicap, ove sia comunque rispettato il requisito di ammissione previsto al punto n.6, devono specificarlo nella domanda di partecipazione, a pena di decadenza del beneficio. Il concorrente dovrà documentare il diritto ad avvalersi dei predetti benefici, mediante produzione di certificazione, rilasciata da competente autorità sanitaria del territorio, con l'indicazione precisa dei tempi aggiuntivi e degli ausili di cui il candidato dovesse avere bisogno.
- I candidati devono indicare l'eventuale possesso di titoli che diano diritto ad usufruire di riserva e precedenza, nonché i titoli di preferenza, in caso di parità di punteggio, così come individuati nell'art. 5 del DPR 487/1994 e s.m.i. I titoli di preferenza operano a condizione che siano dichiarati nella domanda di partecipazione e posseduti entro la data di scadenza del bando.
- dovrà essere indicato l'esatto recapito, se differente da quello di residenza, al quale si desidera siano trasmesse le eventuali comunicazioni relative al concorso. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione dell'eventuale variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Documenti da allegare alla domanda di ammissione

Alla domanda dovranno essere allegate le copie per scansione di:

- documento di identità del candidato, in corso di validità;
- patente di guida, in corso di validità;

solo ove ne ricorra il caso,

- documenti legali comprovanti eventuali titoli di precedenza o preferenza nella nomina in caso di parità di punteggio ottenuto. Le categorie riservatarie e le preferenze sono indicate all'art.5 del DPR 9/5/94 n.487 e successive modificazioni e dalla Legge 12/3/99, n. 68 tenuto conto anche della riserva a favore dei volontari delle Forze Armate congedati senza demerito di cui al D.Lgs 215/2001;
- eventuale certificazione rilasciata da una competente struttura sanitaria attestante la necessità di usufruire di tempi aggiuntivi nonché dei sussidi necessari, relativi alla condizione di disabile (ove sia comunque rispettato il requisito n.6 previsto per l'ammissione alla selezione);

per i soli candidati che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero,

- certificazione di equipollenza del titolo di studio redatta in lingua italiana e rilasciata dalla competente autorità (solo per coloro che hanno conseguito il titolo di studio all'estero).

Copia della domanda e ricevuta di avvenuta protocollazione.

ATTENZIONE:

- **Concluso l'inserimento, a seguito di conferma, il sistema informatico invierà una e-mail di conferma alla casella indicata, con la ricevuta di avvenuta presentazione della domanda.**
- **Il candidato dovrà stampare la domanda di ammissione alla selezione e i relativi allegati, firmarla e presentarla, unitamente al curriculum personale in formato europeo, anch'esso debitamente datato e firmato, il giorno della prima prova d'esame scritta (solo se ammesso, in caso di previa preselezione) al personale addetto all'identificazione dei candidati; ai sensi dell'art.3, comma 5 della legge 15 maggio 1997 n.127 la firma non deve essere autenticata.**

La firma della domanda di partecipazione ha validità anche come sottoscrizione di tutte le autocertificazioni e dichiarazioni sostitutive in essa contenute.

Qualora le dichiarazioni contenute nella domanda non risultino veritiere, non ne sarà consentita la rettificazione ed il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera; si evidenzia che in caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti trovano applicazione le sanzioni penali di cui agli artt. 496 e 640 del Codice Penale e dell'art. 76 del TU in materia di documentazione amministrativa, DPR n. 445/2000.

Verifiche sulla regolarità delle domande di partecipazione

Tutti gli aspiranti candidati che abbiano presentato regolare domanda entro i termini previsti sono direttamente ammessi, con riserva e sotto la propria esclusiva responsabilità, a sostenere l'eventuale prova preselettiva e le prove d'esame, senza ulteriori comunicazioni formali personali.

L'Amministrazione verificherà la regolarità delle domande, in relazione alla conformità alle disposizioni del bando di concorso ed alla sussistenza dei requisiti richiesti dallo stesso, al termine della selezione, prima dell'approvazione della graduatoria finale di merito, per i soli candidati utilmente collocati nella graduatoria finale.

In ogni caso, costituiranno motivo di esclusione:

- il mancato possesso dei requisiti previsti dal presente bando;
- la presentazione o l'inoltro della domanda di partecipazione con modalità diverse da quelle previste dal bando;
- la mancata regolarizzazione o integrazione della domanda entro il termine assegnato;
- la mancata consegna di copia stampata della domanda di selezione e dei relativi allegati, datata e firmata dal candidato, unitamente al curriculum personale in formato europeo, anch'esso debitamente datato e firmato.

Nel corso della procedura di selezione, ai sensi dell'art.71 del D.P.R. n.445/2000, la Provincia di Bergamo si riserva comunque la facoltà di procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla regolarità delle domande pervenute, sulla veridicità di quanto dichiarato dal candidato nella domanda di partecipazione e/o sui documenti ad essa allegati.

Titoli di preferenza e di riserva.

Per quanto riguarda le categorie riservatarie e i titoli di preferenza/precedenza, si rinvia a quanto disposto dagli artt. 5 e 16 del [D.P.R. 09/05/1994, n.487](#), fatto salvo quanto stabilito dalla legge 12/03/1999, n.68, in materia di diritto al lavoro dei disabili.

Ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010 e successive modifiche e integrazioni, con il presente concorso:

- per il Comune di Albano Sant’Alessandro e Mapello, si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.
- **Per i Comuni di Cisano Bergamasco e Capriate San Gervasio, essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva superiore all’unità, il posto in concorso individuato al primo paragrafo (“indizione della selezione”) è riservato prioritariamente a volontario delle FF.AA.; nel caso non vi sia candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria, il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria, secondo le normali procedure.**

L’omessa dichiarazione, nella domanda di partecipazione, degli eventuali titoli di riserva e/o di precedenza/preferenza, esclude il candidato dal beneficio.

Materie delle prove d’esame

Le prove d’esame verteranno sulle seguenti materie:

- Ruolo e funzioni della Polizia Locale (legislazione nazionale e regionale in materia).
- Testo unico delle Leggi sull’ordinamento degli Enti Locali (Decreto legislativo 267/2000), con particolare riferimento agli art. 7 e 7 bis, dall’art. 13 all’art. 18, dall’art. 36 all’art. 54, art. 97, art.107 e art.109.
- Nozioni di diritto costituzionale e amministrativo, in particolare norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi (Legge 241/1990).
- Codice della Strada, nozioni di infortunistica stradale e normativa complementare.
- Sistema sanzionatorio amministrativo con particolare riferimento alla Legge 689/81.
- Legislazione nazionale e regionale (Regione Lombardia) in materia di commercio, nonché di somministrazione di alimenti e bevande e pubblici esercizi in genere.
- Testo unico leggi di pubblica sicurezza, limitatamente alle parti di competenza della Polizia Locale.
- Nozioni in materia di polizia edilizia e ambientale
- Normativa in materia di trattamenti sanitari obbligatori.
- Nozioni di diritto penale, con particolare riferimento ai reati contro la Pubblica Amministrazione, e norme di procedura penale inerenti le funzioni di polizia giudiziaria attribuibili agli agenti di polizia giudiziaria.
- Normativa in ordine alle notificazioni.

Prova preselettiva

La Provincia, secondo i criteri previsti dal vigente Regolamento sull’Ordinamento dei Servizi, qualora il numero di candidati superi le 100 unità, prima dell’espletamento delle prove concorsuali, si riserva la facoltà di sottoporre i candidati ad una prova preselettiva, consistente nella somministrazione di 30 test a risposta multipla sulle materie oggetto delle prove d’esame, anche integrate con argomenti di cultura generale.

I candidati sono tenuti a rispondere a tutti i quesiti, a pena di esclusione dalla preselezione, in un tempo massimo di 45 minuti; per ciascuna risposta esatta è assegnato un punteggio di 1 punto (punti massimi riconosciuti 30/30); in esito alla prova preselettiva, saranno ammessi alle prove d’esame i candidati che avranno ottenuto un punteggio pari o superiore a 21/30.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

L'elenco dei candidati che hanno superato la preselezione, con l'indicazione del punteggio riportato, sarà pubblicato sul sito web della Provincia di Bergamo, nella sezione Concorsi, e all'Albo Pretorio, prima dello svolgimento delle prove d'esame; detta pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge e non sarà seguita da altre forme di comunicazione ai candidati.

Prove d'esame.

Le prove d'esame saranno così articolate:

- una prova scritta, consistente in un questionario costituito da n.6 domande, sulle materie elencate nel bando, a risposta aperta, ciascuna su massimo 6 righe di testo in foglio A4, da completarsi entro il tempo massimo di 1 ora.

Punti massimi riconosciuti: 30/30. La prova si intende superata con una votazione di almeno 21/30.

- una prova scritta teorico / pratica, consistente, nella redazione di un atto di accertamento di violazione amministrativa, da completare entro il tempo massimo di 1 ora.

Punti massimi riconosciuti: 30/30; la prova si intende superata con una votazione di almeno 21/30;

Per l'effettuazione delle prove scritte non è consentito l'utilizzo in aula di alcun tipo di appunto, scritto, libro, pubblicazione, né di altra documentazione. E' inoltre vietato l'uso di apparecchi, quali telefoni cellulari, calcolatrici, ecc.; il candidato che viola le presenti disposizioni sarà escluso dal concorso.

Per essere ammessi alla prova orale è necessario aver ottenuto un punteggio di almeno 21/30 in entrambe le prove scritta e teorico/pratica; pertanto, la Commissione procederà con la valutazione della prima prova scritta e, solo qualora il candidato abbia ottenuto la valutazione di almeno 21/30, procederà con l'esame della prova teorico/pratica; la votazione delle prove scritte verrà determinata dalla media dei punteggi ottenuti nelle stesse, come sopra specificato.

- Prova orale, consistente in un colloquio individuale sulle materie delle prove scritte, finalizzata ad accertare la preparazione e la professionalità dei candidati, nonché l'attitudine a ricoprire il posto.

In sede di prova orale si procederà altresì a verificare la conoscenza dei candidati in ordine alla lingua inglese, nonché all'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (ad esempio, ricerca file e gestione delle cartelle; utilizzo di editor di testi, Word o similare, per la battitura di un testo, la formattazione, impostazione o modifica, anche con inserimento di immagini, stampa e salvataggio; impostazione di un foglio di calcolo con Excel o programma similare; utilizzo di internet per l'effettuazione di ricerche, utilizzo della posta elettronica).

Punti massimi riconosciuti: 30/30. La prova si intende superata con una votazione di almeno 21/30.

Calendario della preselezione e delle prove d'esame.

1. Preselezione.

La preselezione, qualora da effettuarsi, avrà luogo il giorno **giovedì 12 dicembre 2019**.

Entro il giorno martedì 10 dicembre 2019 sarà pubblicata sul sito istituzionale della Provincia di Bergamo, nella pagina dedicata alla presente procedura nella sezione "concorsi", comunicazione con le seguenti informazioni:

- effettuazione / non effettuazione della prova preselettiva;

- sede e ora di svolgimento della preselezione, in caso di effettuazione;
- elenco dei candidati ammessi alla preselezione ovvero, in caso di non effettuazione della preselezione, alle prove scritte.

Nel solo caso di effettuazione della prova preselettiva, entro il giorno venerdì 13 dicembre 2019 sarà pubblicata sul sito istituzionale della Provincia di Bergamo, nella pagina dedicata alla presente procedura nella sezione “concorsi”, comunicazione con l’elenco dei candidati che hanno superato la preselezione e sono ammessi a sostenere le prove scritte.

2. Prove scritte.

Le due prove scritte si terranno, per i candidati ammessi, in data **lunedì 16 dicembre 2019**, presso le strutture di A.B.F. – Azienda Bergamasca di Formazione – in Bergamo, via Monte Gleno n.2, una di seguito all’altra, **a partire dalle ore 14,30**.

L’elenco dei candidati che avranno superato entrambe le prove scritte, con indicazione del punteggio riportato, sarà pubblicato sul sito web della Provincia di Bergamo, nella sezione Concorsi, prima dello svolgimento della prova orale; detta pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge e non sarà seguita da altre forme di comunicazione ai candidati.

3. Prova orale.

La prova orale si terrà, per i soli candidati ammessi, in data **giovedì 19 dicembre 2019**, presso la sede della Provincia di Bergamo, sita in Bergamo, via T. Tasso n.8, a partire dalle ore 10,00.

Le pubblicazioni sopra indicate hanno valore di comunicazione ufficiale e personale ai candidati a tutti gli effetti di legge e non sarà seguita da altre forme di comunicazione.

L’eventuale prova preselettiva e le prove scritte d’esame non sono pubbliche, mentre la prova orale è pubblica.

I candidati dovranno presentarsi alle prove, nel giorno, ora e luogo indicati, muniti di carta d’identità o altro documento di riconoscimento in corso di validità: la mancata presentazione del candidato nel giorno, ora e luogo indicati per l’eventuale prova preselettiva e per le prove d’esame costituisce rinuncia a partecipare al concorso.

Nel caso in cui, per motivi sopravvenuti, si rendesse necessario modificare le date di effettuazione della preselezione o delle prove d’esame, ne verrà data comunicazione esclusivamente mediante pubblicazione sul sito istituzionale della Provincia di Bergamo, nella pagina dedicata alla presente procedura nella sezione “concorsi”, con valore di comunicazione ufficiale e personale ai candidati a tutti gli effetti di legge, e non sarà seguita da altre forme di comunicazione.

Esito della procedura selettiva e assunzione del vincitore.

Il punteggio finale attribuito in graduatoria sarà determinato dalla somma della media dei voti conseguiti nelle due prove scritte e dalla votazione conseguita nella prova orale, con esclusione del punteggio ottenuto nella prova preselettiva, ove effettuata.

I candidati vincitori, secondo l’ordine della graduatoria, potranno esprimere la propria preferenza per l’assegnazione ad una delle sedi messe a concorso.

Nel caso in cui in graduatoria vi siano idonei che abbiano dichiarato il possesso del titolo di riserva per volontari delle FF.AA.⁴, gli stessi potranno esprimere, secondo l’ordine della graduatoria, la propria preferenza per l’assegnazione ai Comuni di Capiate San Gervasio o Cisano Bergamasco, a copertura dei posti per i quali è prevista specifica riserva, indicati nel paragrafo iniziale;

⁴ Ai sensi dell’art. 1014, comma 3 e 4, e dell’art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010 e successive modifiche e integrazioni

Fatto salvo quanto specificato al paragrafo precedente, i candidati vincitori, secondo l'ordine della graduatoria, possono esprimere la propria preferenza per l'assegnazione ad una delle sedi messe a concorso.

La documentazione è trasmessa alle Amministrazioni interessate, come sopra individuate, e i candidati dichiarati vincitori saranno invitati dagli Enti di rispettiva assegnazione, a mezzo di posta elettronica certificata, inviata all'indirizzo dichiarato in sede di presentazione della domanda, o tramite altra forma di comunicazione, a presentare la documentazione di rito; successivamente le Amministrazioni procederanno alla stipula del contratto individuale di lavoro con il candidato assunto; il vincitore che non assume servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito dall'Amministrazione di destinazione decade dall'assunzione.

Il dipendente assunto in servizio a tempo indeterminato è soggetto ad un periodo di prova della durata di sei mesi; lo stesso è altresì tenuto a permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni⁵.

Informazioni sul trattamento dei dati personali.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.13 del Regolamento Generale per la Protezione dei Dati Personali n. 679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 Aprile 2016 (nel seguito, il "Regolamento" o "GDPR"), la Provincia di Bergamo, con sede in Bergamo, via T. Tasso, 8, in qualità di Titolare del Trattamento dei dati personali da essa operato, informa i candidati che i dati personali forniti in relazione alla presente procedura di mobilità saranno oggetto di operazioni di trattamento informatico e manuale secondo quanto specificato nella "[Informativa sul trattamento dei dati personali dei candidati a procedure di mobilità e selettive gestite dalla Provincia di Bergamo](#)", pubblicata sul sito internet della Provincia di Bergamo, Sezione Concorsi.

Informazioni e contatti.

Assistenza tecnica per la compilazione della domanda

I candidati che incontrano difficoltà ad accedere al modulo on-line per la presentazione della domanda, ovvero nella compilazione, possono avvalersi del servizio di assistenza tecnica, contattando il Servizio Sistemi Informativi al recapito telefonico 035/387.130, nelle seguenti fasce orarie:

- mattina: da lunedì a venerdì, dalle ore 10.00 alle ore 12.00;
- pomeriggio: da lunedì a giovedì, dalle 14,00 alle 15,00;

oppure inviando una e-mail alla seguente casella: lorenza.sonzogni@provincia.bergamo.it

Informazioni inerenti la procedura concorsuale

Per eventuali informazioni o chiarimenti inerenti la procedura di selezione, gli interessati possono contattare l'Ufficio Unico Concorsi, che risponde al tel. 035/387.411, nei seguenti orari:

- mattina: da lunedì a venerdì, dalle ore 10.30 alle ore 12.00;
- pomeriggio: da lunedì a giovedì, dalle 15,00 alle 16,00;

oppure inviare una e-mail alla seguente casella: segreteria.personale@provincia.bergamo.it

Responsabile del procedimento relativo alla presente selezione, ai sensi dell'art.5 della legge 7

⁵ Come previsto dall'articolo3, comma 5-septies, del D.L. 24 giugno 2014, n.90, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n.114, introdotto dal D.L. n.4/2019, convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2019, n.26

agosto 1990, n.241, e s.m.i., è il Dott. Massimiliano Rampinelli.

Norme finali.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, in base a sopravvenute esigenze organizzative, di prorogare i termini, sospendere, modificare o revocare il presente bando per legittimi motivi, prima dell'espletamento della selezione stessa, senza che i concorrenti possano vantare diritti di sorta.

Il presente bando viene pubblicato all'Albo Pretorio della Provincia di Bergamo e sul sito web www.provincia.bergamo.it nella sezione dedicata ai concorsi; all'Albo Pretorio dei Comuni nel cui interesse il presente concorso viene indetto; dell'indizione della presente selezione pubblica è data notizia mediante pubblicazione di avviso sulla "Gazzetta Ufficiale 4a Serie Speciale – Concorsi".

Tutte le comunicazioni inerenti il presente bando di concorso saranno pubblicate sul sito web della Provincia di Bergamo, www.provincia.bergamo.it, nella sezione dedicata ai concorsi.

Il Responsabile del Procedimento
F.to Dott. Massimiliano Rampinelli

Bergamo, 11 ottobre 2019

IL DIRIGENTE

Dott.ssa Giuseppina Pettini

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del
DPR 445/2000 e del D.Lvo 82/2005 a norme collegate